CITTÀ DI RAGUSA

Certificato di Pubblicazione
Determinazione Registro Generale n° 6230 del 02/11/2026
Determinazione n° 32 del 28/10/2026
Ufficio Comune FUA Ragusa

OGGETTO: Organismo Intermedio Area Urbana Funzionale Ragusa – Determina di finanziamento Operazione n. 36 “Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta” CUP D57B25000050008 - Cod. Caronte SI_1_48225 di cui all’Elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria allegato alla Convenzione per l’attuazione della Strategia Territoriale della FUA Ragusa - PR FESR Sicilia 2021/2027 Azione 5.1.2.11

che la suddetta determinazione è stata pubblicata dal 02/11/2026 e vi resterà per 15 gg consecutivi

Ragusa, 02/11/2026

l’Addetto alla Pubblicazione
PARRINO MARIA / InfoCamere S.C.p.A.

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Ufficio Comune FUA Ragusa n° 32 del 28/10/2026

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: Organismo Intermedio Area Urbana Funzionale Ragusa – Determina di finanziamento Operazione n. 36 "Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta" CUP D57B25000050008 - Cod. Caronte SI_1_48225 di cui all'Elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria allegato alla Convenzione per l'attuazione della Strategia Territoriale della FUA Ragusa - PR FESR Sicilia 2021/2027 Azione 5.1.2.11

Il sottoscritto, Arch. Giancarlo Eterno, nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (U.C.O.) dell'Organismo Intermedio dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, sottopone al Dott. Giovanni Licitra, Dirigente dell'Organismo Intermedio dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa la seguente proposta di determinazione:

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e in particolare all'art. 15 rubricato "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali

fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022 *"Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento"* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021 – 2027;
VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea ed Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che con riferimento all'Obiettivo strategico di Policy 5 – Un'Europa più vicina ai cittadini - individua specifici indirizzi in materia di tipologie di territori e orientamenti per la programmazione, tra i quali le Aree Urbane, le Aree urbane medie e altri sistemi territoriali e le Aree Interne secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI);
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 9366 dell'8 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016;
CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha destinato, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, alle politiche territoriali risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane e che a tal fine, ha riconosciuto all'Area Urbana Funzionale (FUA) di Ragusa il ruolo di Organismo Intermedio, cui delegare le funzioni di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;
VISTO il D.D.G. n. 1258 del 21/12/2022, con il quale sono stati approvati lo schema di protocollo d'intesa tra i Sindaci dei comuni di ciascuna Area al fine di poter adottare una disciplina comune e costituire una aggregazione territoriale e il documento *"Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027"* che prevedeva, fra gli altri, la presentazione delle Strategie Territoriali approvate da parte delle coalizioni territoriali, costituite in Autorità Urbana/Territoriale (D.lgs. 267/2000), entro il 30.06.2023;
VISTE le Deliberazioni di Giunta Municipale n. 26 del 17/01/2023, n. 15 del 17.01.2023, n. 1 del 13/01/2023, n. 1 del 18/01/2023, n. 8 del 13/01/2023 e n. 5 del 12/01/2023 che hanno approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra i Comuni della FUA, come predisposto dal Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana con il sopra citato DDG n. 1258/2022;
VISTA la convenzione stipulata in data 11/05/2023 dai Sindaci dei sei Comuni della "FUA di Ragusa, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), nella qua-le sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico e tecnico che regoleranno la gestione associata delle attività per la costruzione delle strategie territoriali, per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021- 2027;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15.02.2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva" con la quale la Giunta regionale ha adottato definitivamente il PR FESR Sicilia 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 1 del 16.02.2023, registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 n. 1, con il quale la deliberazione della Giunta regionale n. 102/2023 è stata inoltrata alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'";
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 195 del 18.05.2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche", che riporta anche i criteri per l'ammissibilità delle Autorità Urbane/Territoriali (atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo ai sensi del DLgs 267/2000 e costituzione dell'Ufficio comune) e quelli di valutazione delle Strategie (ammissibilità e valutazione);
VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 323 del 18/07/2023 con la quale, a seguito dell'Assemblea dei Sindaci, tenutasi in data 10.07.2023, è stato istituito l'Ufficio Comune denominato "FUA – Ragusa" ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali (ROUS), quale ufficio temporaneo per lo svolgimento di funzioni non tipiche e straordinarie, la cui struttura organizzativa è funzionale ed autonoma, stabilendone la sede operativa in P.zza San Giovanni, ex Pal. INA;
PRESO ATTO della Strategia Territoriale (di seguito "ST"), approvata in seno all'AU della FUA di Ragusa con Deliberazione di Giunta Municipale n. 375 del 15.09.2023;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie" – Approvazione;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)", che in particolare prevede che l'AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti ratione materiae (Centri di Responsabilità – CdR);
VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 03.05.2024 con la quale è stato individuato per le politiche territoriali, il Dipartimento regionale delle autonomie locali, dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, quale Centro di Responsabilità delle Azioni dell'Obiettivo Strategico 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" del Programma;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) n. 7998 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 11 ottobre 2024 di presa d'atto del D.D.G. del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022, e di approvazione dei "*Vademecum per la selezione delle operazioni*", per le FUA e per le AI, contenenti i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione

delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato;
VISTA la nota prot. n.13169 del 23/10/2024 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'ammissibilità dell'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa, ai sensi dell'art. 29 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con nota n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento" Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027";
VISTO il DDG n. 747 del 12/11/2024 con il quale si è preso atto della Strategia Territoriale dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa, elaborata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e approvata dagli organi competenti dell'Area, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con provvedimento n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento Regionale della Programmazione, con riferimento al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;
VISTO il DDG n. 777 del 14/11/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione nel quale sono contenute tutte le procedure per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021-2027;
VISTO il Decreto del Dipartimento della Programmazione n. 933 del 16.12.2024 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie, tra le Aree Urbane Funzionali nella misura dell'85%, al netto della componente programmatica;
VISTE le Determinazioni n. 1654 del 20/03/2025 di Approvazione della Relazione sul sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'Autorità Urbana di Ragusa, e la Determinazione Dirigenziale n. 11 del 09/01/2026 di approvazione dell'aggiornamento dello stesso;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in GU n.105 del 8-5-2025, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
RICHIAMATA la Priorità 6 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia" – Obiettivo Specifico RSO 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane", unitamente agli Obiettivi Specifici 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra", RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considera-zione approcci ecosistemici", RSO 2.8 "Promuovere la mobilità urbana mul-timodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" delle altre Priorità del PR che contribuiscono all'attuazione delle Strategie mediante approccio ITI (ex art. 30 Reg. UE 1060/2021);

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR 2021-2027 si concentra, tra l'altro, su una serie di investimenti integrati che si inquadrano nei due obiettivi: 5.1) attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Urbane Funzionali e 5.2) attraverso la costruzione e attuazione di Strategie Territoriali dedicate alle Aree Interne, e che inoltre in considerazione degli elevati fabbisogni/sfide delle FUA e delle AI, le stesse godono di una riserva di risorse a valere sugli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4 del PR attraverso l'approccio dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) ai sensi dell'art. 30 del CPR;
VISTO il programma degli interventi approvato durante l'Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 10/03/2025 e ss. mm. e ii.;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1399 del 11/03/2025 dell'Ufficio Comune FUA Ragusa avente come oggetto, "Approvazione lettere di invito per la selezione delle operazioni di cui al programma degli interventi approvato dall'Autorità Urbana di Ragusa nell'ambito della Strategia Territoriale (ST) dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa – Programma Regionale PR FESR Sicilia 2021 – 2027" nella quale sono state approvate le lettere d'invito per la selezione delle operazioni per l'Area Urbana Funzionale di Ragusa;
VISTA la lettera di invito prot. n. 30033 del 11/03/2025 con la quale il Comune di Vittoria è stato invitato a presentare la domanda di ammissione alla selezione dell'Operazione n. 36 del Programma degli Interventi approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 10.03.2025 e ss.mm.e ii. con titolo "Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2883 del 23/05/2025 nella quale è stato prorogato il termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione delle operazioni alla data del 09/06/2025;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3174 del 06/06/2025 nella quale è stato prorogato il termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione delle operazioni alla data del 12/06/2025 entro le ore 23:59;
VISTA la nota prot. n. 68234 del 09/06/2025 con la quale il Comune di Vittoria ha candidato la domanda di ammissione alla selezione corredata dalla documentazione richiesta, relativamente all'Operazione n. 36 denominata "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta" CUP D57B25000050008 di importo pari a € 606.970,85;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3355 del 16/06/2025 nella quale sono state nominate le commissioni per la valutazione e attribuzione dei punteggi inerenti alle operazioni progettuali in priorità ritenute ricevibili e ammissibili;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3336 del 16/06/2025 con cui si è approvato l'elenco delle domande di ammissione in priorità a finanziamento ricevibili e ammissibili con riserva alla successiva procedura di valutazione e attribuzione dei punteggi a seguito delle lettere di invito per la selezione delle operazioni inserite nel Programma degli Interventi approvato dall'Assemblea dei Sindaci della coalizione;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3691 del 30/06/2025 che corregge la Determinazione Dirigenziale n.3355 del 16/06/2025 con l'esatta composizione dell'unica commissione per la valutazione e attribuzione dei punteggi inerenti alle operazioni progettuali in priorità ritenute ricevibili e ammissibili;
VISTO l'Elenco delle domande di ammissione a finanziamento in priorità ricevibili e ammissibili alla successiva procedura di valutazione e attribuzione dei punteggi a seguito delle lettere di invito

per la selezione delle operazioni inserite nel Programma degli Interventi approvato dall'Assemblea dei Sindaci della coalizione;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3802 del 04/07/2025 con la quale è stato approvato l'Elenco operazioni selezionate e ammesse dall'Autorità Urbana di Ragusa a valere sul PR FESR 2021 – 2027;
VISTI i verbali redatti della Commissione relativi alla sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 3802/2025 con indicazione delle risultanze delle attività di istruttoria e valutazione delle domande di ammissione alla selezione delle operazioni;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3850 del 08/07/2025 con oggetto "Strategia Territoriale (ST) dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa – Programma Regionale PR FESR Sicilia 2021 – 2027 – Termini soccorso istruttorio come previsti dal paragrafo 8.3.2 del Manuale per l'Attuazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027" la quale dispone l'ammissibilità dei soccorsi istruttori;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) n. 6205 final del 9.09.2025 della riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027;
VISTO il D.D.G. n. 665 del 22.09.2025 con il quale il DRP ha approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (SI.GE.CO.) – (ver. settembre 2025) relativo al PR FESR SICILIA 2021/2027;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 3 ottobre 2025 Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review);
VISTE le note prot. n. 17270 del 15/10/2025 del Dipartimento delle Autonomie locali, prot. n. 37225 del 29/10/2025 del Dipartimento regionale dell'Energia, prot. n. 43432 del 03/11/2025 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, prot. n. 52433 del 24/11/2025 del Dipartimento regionale della Protezione Civile, con le quali i CdR hanno comunicato la condivisione delle operazioni selezionate a seguito della verifica di qualità sulle procedure di selezione effettuate dall'AU;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 383 del 9 dicembre 2025 con la quale sono stati approvati gli schemi dell'Accordo di Programma e delle Convenzioni AU/AI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione delle Strategie Territoriali e delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, ed inserite nell'Allegato A) della Convenzione;
VISTO il Manuale dei controlli di I livello ed i suoi allegati, allegato al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione" relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027, approvato in ultimo con DDG n. 1002 del 12.12.2025;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8421 final del 15 dicembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 9366 che approva il "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione

Sicilia in Italia, riprogrammato per effetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 (Mid-term review) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza;
VISTE le note prot. n. 1119 del 22.01.2026 del Dipartimento delle Autonomie Locali; prot. n. 2585 del 21.01.2026 e prot. n. 2987 del 23.01.2026 del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti; prot. n. 2394 del 23.01.2026 del Dipartimento dell'Energia; prot. n. 4041 del 23.01.2026 del Dipartimento della Protezione Civile, con le quali i CdR hanno trasmesso, ciascuno per il proprio ambito di competenza, la verifica positiva dell'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria trasmesso dall'Autorità Urbana di Ragusa con nota prot. n. 5081 del 15.01.2026, tenuto conto della rimodulazione delle risorse approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3 del 12.01.2026;

VISTA la deliberazione n. 51 del 4 febbraio 2026 con oggetto «PR FESR Sicilia 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla struttura dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa nell'ambito della Priorità 0006 'Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia'» nella quale delibera di dare mandato ai dirigenti generali competenti alla stipula della convenzione;
VISTO il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato in ultimo con D.D.G. n. 94 del 10.02.2026 sugli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per i beneficiari e sugli effetti delle relative inadempienze;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 10 febbraio 2026 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie»;

VISTO il D.D.G. n.73 del 20.02.2026 con il quale è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n.2021/1060, sottoscritta digitalmente in data 12.02.2026, dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali competenti – delle autonomie locali, dell'energia, della protezione civile, delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e dal Sindaco del comune capofila della Autorità Urbana della FUA di Ragusa, per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, da parte dell'Autorità Urbana di Ragusa nell'ambito della Priorità 0006 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia" del PR SICILIA FESR 2021-2027 - Obiettivi Specifici RSO 5.1 – RSO 2.1 – RSO 2.4 – RSO 2.8, con allegato l'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria;

VISTO l'Accordo di Programma Ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. stipulato tra la Regione Siciliana e l'Autorità Urbana di Ragusa in data 24/03/2026;
VISTO il D.P. n. 524/GAB del 26.03.2026 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto digitalmente in data 24 marzo 2026 dal Presidente della Regione Siciliana per la Regione Siciliana e dal Sindaco del Comune di Ragusa per la Autorità Urbana della FUA di Ragusa;
VISTA la dotazione finanziaria di cui all'Allegato A al D.D.G. n.73 del 20.02.2026, relativa all'Azione 5.1.2 e all'Azione 5.1.3 il cui totale ammonta a € 25.010.250,57;

PRESO ATTO che il PR Sicilia FESR 2021-2027, per la Priorità di investimento 6, è cofinanziato

al 66,34% dalla Commissione Europea, al 23,56% dallo Stato tramite il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ex legge n.183/1987, al 5,05% dallo Stato con risorse a valere sul Programma FSC 2021/2027 e al 5,05% dalla Regione Siciliana

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2025 con la quale sono stati approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;

VISTO il D.D. n. 769 del 08.04.2026 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale, in riferimento alle politiche territoriali del PR FESR Sicilia 2021/2027 per lo sviluppo delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI), sono stati istituiti nella rubrica del Dipartimento delle autonomie locali i relativi capitoli in entrata e di spesa distinti per Azione del Programma;

VISTO il D.R.S. n. 253/S06 del 25.05.2026 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con il quale sono state accertate le risorse finanziarie per l'esecuzione degli interventi relativi all'azione 5.1.2 e 5.1.3 della Strategia Territoriale dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa, al fine di costituire la necessaria copertura finanziaria per la successiva iscrizione sui relativi capitoli di spesa;

VISTO il D.R.S. n. 334/S6 del 17/06/2026 con il quale il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ha:

1. impegnato la somma di € 24.487.481,05 a favore di a favore dell'Autorità Urbana FUA di Ragusa, CF.00180270886, c/o Comune di Ragusa piazza S. Giovanni 97100 Ragusa, necessarie per finanziare nel PR Sicilia FESR 2021-2027 l'Azione 5.1.2 PR.ATT. 512RG, a valere sul capitolo 508037 "Spese in conto capitale Azione 5.1.2. – FUA Città Medie - a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali cod. fin. U.2.03.01.02.000 N.F.37V", come indicato nel sotto riportato cronoprogramma:
   - per l'esercizio finanziario 2026 complessivamente € 8.850.757,85 (euro otto milioni ottocentocinquantamila settecentocinquantasette/85);
   - per l'esercizio finanziario 2027 complessivamente € 6.329.252,05 (euro sei milioni trecentoventinovemila duecentocinquantadue/05);
   - per l'esercizio finanziario 2028 complessivamente € 6.858.723,04 (euro sei milioni ottocentocinquantottomila settecentoventitrè/04;
   - per l'esercizio finanziario 2029 complessivamente € 0,00 (euro zero/00);
   - per l'esercizio finanziario 2030 complessivamente € 2.448.748,11 (euro due milioni quattrocentoquaratottomila settecentoquarantotto/11);
2. impegnato la somma di € 522.769,52 a favore di dell'Autorità Urbana FUA di Ragusa, CF.00180270886, c/o Comune di Ragusa piazza S. Giovanni 97100 Ragusa, necessarie per finanziare nel PR Sicilia FESR 2021-2027 l'Azione 5.1.3 PR.ATT. 513RG, a valere sul capitolo 508038 "Spese in conto capitale Azione 5.1.3. – FUA Città Medie - a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali cod. fin. U.2.03.01.02.000 N.F.37V", come indicato nel sotto riportato cronoprogramma:

- per l'esercizio finanziario 2026 complessivamente € 197.857,58 (euro centonovantasettemila ottocentocinquantasette/38);
- per l'esercizio finanziario 2027 complessivamente € 126.031,07 (euro centoventiseimila trentuno/07);
- per l'esercizio finanziario 2028 complessivamente € 126.031,06 (euro centoventiseimila trentuno/06);
- per l'esercizio finanziario 2029 complessivamente € 20.572,87 (euro ventimila cinquecentosettantadue/87);
- per l'esercizio finanziario 2030 complessivamente €52.276,94 (euro cinquantaduemila duecentosettantasei/94);

VISTO il D.R.S. n. 405/S6 del 07/07/2026 con il quale il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ha liquidato a favore dell'Autorità Urbana FUA di Ragusa, così come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 marzo 2026 e approvato con D.P. n.524/GAB del 25.03.2026:

- la somma di € 6.121.870,26 quale anticipazione del 25% delle risorse necessarie per finanziare l'Azione 5.1.2 PR.ATT. 512RG – FUA Città Medie, a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027 giusto impegno n. 1 assunto con il D.D.G. n. 334 del 17.06.2026 sul Capitolo di spesa 508037 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2026, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali - classificato con il seguente codice del piano dei conti integrato U. U.2.03.01.02.003
- la somma di € 130.692,38 quale anticipazione del 25% delle risorse necessarie per finanziare l'Azione 5.1.3 PR.ATT. 513RG – FUA Città Medie, a valere su PR FESR SICILIA 2021-2027 giusto impegno n. 1 assunto con il D.D.G.n.334 del 17.06.2026 sul Capitolo di spesa 508038 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2026, Dipartimento regionale delle Autonomie Locali - classificato con il seguente codice del piano dei conti integrato U. U.2.03.01.02.003

VISTA la nota di trasmissione della proposta del circuito della gestione finanziaria dell'OI Area Urbana Funzionale di Ragusa prot. n. 31147 del 13/03/2026 in cui si evidenziava la strutturazione dei Capitoli di spesa in entrata e uscita dell'Organismo Intermedio e la strutturazione dei Capitoli in entrata e in uscita del Comune di Ragusa come Ente beneficiario, ivi compresi i Titoli e la codifica di bilancio per le spese in conto capitale e spese correnti;

VISTA la nota prot. n. 75026 del 26/06/2026 con la quale l'OI FUA Ragusa ha trasmesso la modifica del Circuito finanziario dell'OI Area Urbana Funzionale di Ragusa in cui si evidenzia la strutturazione dei Capitoli di spesa in entrata e uscita dell'Organismo Intermedio e la strutturazione dei Capitoli in entrata e in uscita del Comune di Ragusa come Ente beneficiario, ivi compresi i Titoli e la codifica di bilancio per le spese in conto capitale;

VISTA la Procedura di attivazione strategica di riferimento 512RG - FUA RAGUSA_5.1.2 creata e attivata dai CdR per la gestione dei trasferimenti finanziari verso gli Organismi Intermedi (OI);

VISTA la Procedura di attivazione territorializzata LETT_512_FUARAGUSA creata dall'Organismo Intermedio per la gestione degli interventi finanziati nell'ambito della propria strategia territoriale – Codice Locale e Codice IGRUE 25052N5985;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 5091 del 10/09/2026 con la quale è stata accertata in entrata la somma complessiva di € 11.887.395,81 al capitolo 437.20 - Sub 10 – Codice Bilancio 4.02.01.02.001, secondo lo schema di seguito riportato, al fine di costituire la copertura finanziaria, necessaria alla richiesta delle iscrizioni sui correlati capitoli di spesa per finanziare le operazioni n. 17, 23, 25, 26, 35 e 36 selezionate a valere dell'Azione 5.1.2.11 della Strategia dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa - PR FESR Sicilia 2021/2027

PR.ATT.	Capitolo	Sub	Somme accertate per l'anno 2026	Somme accertate per l'anno 2027	Somme accertate per l'anno 2028	Somme accertate per l'anno 2029	Somme accertate per l'anno 2030	TOTALE
LETT_512_FUARAGUSA	437.20	10	€ 4.296.581,65	€ 3.072.522,00	€ 3.329.552,57	€ 0,00	€ 1.188.739,59	€ 11.887.395,81

CONSIDERATO che l'operazione n. 36 denominata "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta" CUP D57B25000050008 con importo € 606.970,85 rientra nell'elenco delle operazioni selezionate approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 3802/2025 sopra citata;
VISTA la nota prot. n. 92016 del 07/08/2026 con la quale il Comune di Vittoria ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati a seguito delle disposizioni introdotte dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 3 dicembre 2025, recante i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) di seguito elencati:

- A.01 Relazione generale;
- A.03 Relazione CAM;
- A.07 Analisi dei Prezzi;
- A.08 computo metrico estimativo;
- A.09 Quadro Economico;
- A.13 Capitolato Speciale d'Appalto;
- A.14 competenze tecniche;
- A.19 Schema di Contratto;

PRESO ATTO che l'Ufficio Competente per le Operazioni, U.C.O., ha ritenuto che la variazione trasmessa non incide sull'attribuzione dei punteggi in fase di selezione delle operazioni;
RITENUTO per quanto sopra visto e considerato, di ammettere a finanziamento l'operazione n. 36 CUP D57B25000050008 – Cod. Caronte SI_1_48225 denominata "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta" e, pertanto, di assumere l'impegno di spesa in favore del soggetto proponente Comune di Vittoria, per la somma complessiva di euro 606.970,85, di cui euro 219.383,61 per l'esercizio finanziario 2026, euro 156.883,08 per l'esercizio finanziario 2027, euro 170.007,07 per l'esercizio finanziario 2028 ed euro 60.697,09 per l'esercizio finanziario 2030, a valere sul capitolo di spesa 2999.59 sub 2 Vittoria - codice di bilancio 2.03.01.02.003;
PRESO ATTO che le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato Disciplinare sottoscritto dal Legale Rappresentante del comune beneficiario che è parte integrante del presente provvedimento;
VISTA la Determinazione Sindacale n. 13 del 08/07/2026 con la quale il Dott. Giovanni Licitra, è stato nominato Dirigente responsabile dell'Organismo Intermedio (O.I.) dell'Area Urbana Funzionale (FUA) di Ragusa;

VISTA la Determinazione Sindacale n. 18 del 11/08/2026 con la quale l'Arch. Giancarlo Eterno è stato nominato Responsabile dell'Area di programmazione, selezione degli interventi, gestione e attuazione (UCO) dell'Organismo Intermedio (O.I.) dell'Area Urbana Funzionale (FUA) di Ragusa;

RICHIAMATE:

- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/07/2025 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 11/12/2025 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di previsione 2026-2028;
- La Deliberazione di Giunta Municipale n. 2 del 13/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 112 del 31/03/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VISTO l'assestamento generale di bilancio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 29/07/2026:

RITENUTO di integrare la presente Determinazione Dirigenziale evidenziando, come riportati in calce, i loghi riferiti al Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, dando atto che il layout delle Determinazioni Dirigenziali del Comune di Ragusa è generato da un portale di gestione documentale degli atti che non consente in alcun modo la modifica del layout dell'intestazione tipo degli atti ufficiali:



DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

VISTO l'O.R.E.L.;

VISTA la L. n. 241/1990 e la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 19 del 24 marzo 2017 con cui è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ragusa approvato con D.G. n. 150 del 12 maggio 2025;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

PROPONE DI DETERMINARE

Per le motivazioni di cui alla parte narrativa, il cui contenuto, anche se non materialmente trascritto, viene interamente richiamato nel presente atto, anche ai fini della cd. motivazione *per relationem*, e conseguentemente di:

1. **Finanziare**, a valere sull'azione 5.1.2.11 del PR FESR Sicilia 2021-2027, l'operazione n. 36 denominata "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta" CUP D57B25000050008 – Cod. Caronte SI_1_48225 di cui all'Elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria allegato alla Convenzione per l'attuazione della Strategia Territoriale della FUA Ragusa stipulata il 12/02/2026 approvata con D.D.G. n. 73/S6 del 20/02/2026, Decreto interdipartimentale dei Dirigenti dei Dipartimenti Regionali delle Autonomie Locali, dell'Energia, della Protezione Civile, delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, beneficiario Comune di Vittoria, con sede in con sede in Via Bixio n. 34, CF/ partita IVA 00804320885secondo il seguente quadro economico:

PROGETTO DI RECUPERO CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA SCALINATA DELLA "LAVINA" DI VIA GAETA			
A	SOMMANO I LAVORI		€ **493.834,57**
A1	*Oneri sicurezza già inclusi nei lavori*		€ 11.292,14
A2	*Oneri gestione cantiere tracciabilità materiali e conformità CAM inclusi nei lavori*		€ 4.500,00
A3	*Incidenza mano d'opera*		€ 87.052,68
A4	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ **390.989,75**
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA 10% di A	€ 49.383,46	
B2	DL e CSE	€ 32.529,53	
B3	Inarcassa 4%	€ 1.301,18	
B4	Iva 22% su competenze e inarcassa	€ 7.442,76	
B5	Imprevisti e Arrotondamenti (<5% dei Lavori)	€ 10.578,01	
B6	Incentivi di cui all'art.45 del D.Lgs.vo n°36 /2023 (1,60% dei Lavori)	€ 7.901,35	
B7	Oneri di conferimento in discarica (compr. Oneri fiscali)	€ 4.000,00	
C	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 113.136,28	**113.136,28**
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		**606.970,85**

2. **Assumere**, per effetto di quanto disposto dal precedente punto 1, sul Bilancio del Comune capofila della Coalizione dell'Autorità Urbana dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa, l'impegno di spesa in favore del soggetto beneficiario Comune di Vittoria, con sede in Via Bixio n. 34, CF/ partita IVA 00804320885, per la somma complessiva di euro 606.970,85, di cui euro 219.383,61 per l'esercizio finanziario 2026, euro 156.883,08 per l'esercizio finanziario 2027, euro 170.007,07 per l'esercizio finanziario 2028 ed euro 60.697,09 per l'esercizio finanziario 2030, accertate in entrata con Determina Dirigenziale n. 5091 del 10/09/2026, emessa dall'Organismo Intermedio dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa, a valere sul capitolo 2999.59 codice di bilancio 2.03.01.02.003 sub 2 Vittoria - codice di bilancio 2.03.01.02.003;

3. **Dare atto** che le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato Disciplinare sottoscritto dal Legale Rappresentante del comune beneficiario che è parte integrante del presente provvedimento;

4. **Dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico ai fini della pubblicità;

5. **Pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente sottosezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" sottosezione "Atti di concessione" ai sensi degli artt. 23 e 26 comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e ss. mm. e ii.;

6. **Dare atto** che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito dell'Autorità Urbana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra l'O.I. FUA Ragusa, e Comune di Vittoria (beneficiario), per la realizzazione dell'operazione n. 36, ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060.*

Il Responsabile del Procedimento: f.to Eterno Giancarlo

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 28/10/2026

Il Dirigente
LICITRA GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

CITTÀ DI RAGUSA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla Determinazione n° 32 del 28/10/2026

Ufficio Comune FUA Ragusa

OGGETTO: Organismo Intermedio Area Urbana Funzionale Ragusa – Determina di finanziamento Operazione n. 36 “Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta” CUP D57B25000050008 - Cod. Caronte SI_1_48225 di cui all’Elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria allegato alla Convenzione per l’attuazione della Strategia Territoriale della FUA Ragusa - PR FESR Sicilia 2021/2027 Azione 5.1.2.11

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, risultante nel sottoscritto prospetto:

Accertamenti di Entrata

Acc - Sub	Anno	Capitolo	Cod. Bilancio	Importo

Impegni di Spesa

Imp - Sub	Anno	Capitolo	Cod. Bilancio	Importo
1829	2026	2999.59	01.03-2.03.01.02.003	219.383,61
1829	2027	2999.59	01.03-2.03.01.02.003	156.883,08
1829	2028	2999.59	01.03-2.03.01.02.003	170.007,07
1829	2030	2999.59	01.03-2.03.01.02.003	60.697,09

Liquidazioni

Imp - Sub	Data	Liquidazioni	Importo

Ai sensi degli artt. 147 – bis, 151, comma 4 e 153, comma 5, del D.lgs.267/2000, e per quanto previsto dall’art. 17 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Ragusa, 02/11/2026

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Lumiera Francesco / InfoCamere S.C.p.A.

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Organismo Intermedio – Autorità Urbana
Area Urbana Funzionale Ragusa

Disciplinare di finanziamento fra Organismo Intermedio e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027

OBIETTIVO SPECIFICO 5.1

AZIONE 5.1.2.11

Operazione n. 36

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

Organismo Intermedio – Autorità Urbana

Area Urbana Funzionale Ragusa

E

Comune di Vittoria

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE
"Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta"
CUP: D57B25000050008
Codice Caronte: SI_1_48225

ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e in particolare all'art. 15 rubricato "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni";
2. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
3. L'art.71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
4. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
5. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
6. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
7. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
8. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
9. Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);
10. Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
11. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm;
12. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
13. Regolamento de minimis SIEG - Regolamento (UE) N. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concess/i ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
14. Regolamenti UE n. 460/2020 e UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR;
15. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

16. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
17. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
18. DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027"il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni;
19. D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
20. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
21. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
22. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
23. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
24. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
25. Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL;
26. Deliberazione di Giunta regionale con n. 131 del 23 marzo 2022 ha apprezzato il documento "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali;
27. Decisione C (2022) 9366 final del 08 dicembre 2022 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027;
28. Decreto del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa e gli "atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027"
29. Deliberazioni di Giunta Municipale n. 26 del 17/01/2023, n. 15 del 17.01.2023, n. 1 del 13/01/2023, n. 1 del 18/01/2023, n. 8 del 13/01/2023 e n. 5 del 12/01/2023 che hanno approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra i Comuni della FUA, come predisposto dal Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana con il sopra citato DDG n. 1258/2022;
30. Decreto del Presidente della Regione n. 1 del 16.02.2023 con il quale la deliberazione della Giunta regionale n. 102/2023 è stata inoltrata alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158. Il D.P.Reg è stato registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 n. 1;
31. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza";
32. D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
33. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'" e ss.mm.ii.;
34. Convenzione stipulata in data 11/05/2023 dai Sindaci dei sei Comuni della "FUA di Ragusa, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), nella quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico e tecnico che regoleranno la gestione associata delle attività per la costruzione delle strategie territoriali, per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021- 2027;

35. Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18 maggio 2023. “Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d’atto modifiche”;
36. Deliberazione di Giunta Municipale n. 323 del 18/07/2023 con la quale, a seguito dell’Assemblea dei Sindaci, tenutasi in data 10.07.2023, è stato istituito l’Ufficio Comune denominato ”FUA – Ragusa” ai sensi dell’art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali (ROUS), quale ufficio temporaneo per lo svolgimento di funzioni non tipiche e straordinarie, la cui struttura organizzativa è funzionale ed autonoma, stabilendone la sede operativa in P.zza San Giovanni, ex Pal. INA;
37. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;
38. Deliberazione di Giunta municipale n. 375 del 15/09/2023 con la quale è stata approvata la Strategia Territoriale dell’Area Urbana Funzionale “FUA – Ragusa”, esitata positivamente dai Sindaci della coalizione, riunitisi in data 14/09/2023;
39. Deliberazione di Giunta n. 406 del 26/10/2023 avente per oggetto “Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Individuazione Centri di Responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie” – Approvazione;
40. Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)”, che in particolare prevede che l’AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti ratione materiae (Centri di Responsabilità – CdR);
41. Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 03 maggio 2024 che con riferimento alle politiche territoriali ha individuato i relativi dipartimenti regionali, competenti ratione materiae, quali Centri di responsabilità (CdR), in particolare per l’Obiettivo Strategico 5 ha individuato il Dipartimento delle Autonomie Locali (CdR);
42. Decisione C (2024) n. 7998 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027;
43. Deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 11.10.2024 di presa d’atto del DDG del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022 ed in particolare dei criteri di riferimento generali per determinare la ripartizione e il limite generale delle risorse destinabili alle Aree Urbane e non Urbane. Con la stessa deliberazione la Giunta di Governo ha approvato i “Vademecum per la selezione delle operazioni”, destinati alle FUA e alle AI, contenente i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato;
44. Nota prot. n.13169 del 23/10/2024 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l’ammissibilità dell’Autorità Urbana dell’Area Urbana Funzionale di Ragusa, ai sensi dell’art. 29 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con nota n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento “ Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027”;
45. DDG n. 747 del 12/11/2024 con il quale si è preso atto della Strategia Territoriale dell’Area Urbana Funzionale di Ragusa (Allegato A) al presente Accordo, elaborata ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e approvata dagli organi competenti dell’Area, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con provvedimento n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027”;
46. DDG n. 777 del 14/11/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione nel quale sono contenute tutte le procedure per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021-2027;
47. Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;
48. Decreto del Dipartimento della Programmazione n. 933 del 16.12.2024 con il quale si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra le Aree Urbane Funzionali, nella misura dell’85%, al netto della componente programmatica;
49. Priorità 6 “Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia” – Obiettivo Specifico RSO 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”, unitamente agli Obiettivi Specifici 2.1 “Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra”, RSO 2.4 “Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”, RSO 2.8 “Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione ver-

so un'economia a zero emissioni nette di carbonio" delle altre Priorità del PR che contribuiscono all'attuazione delle Strategie mediante approccio ITI (ex art. 30 Reg. UE 1060/2021);

50. Che il PR FESR Sicilia 2021-2027 prevede, tra gli altri Obiettivi Strategici (OS), l'OS 5 "Un'Europa vicina ai cittadini" – Priorità 6, completamente destinato alle Aree Urbane Funzionali ed alle Aree Interne, nonché delle Azioni all'interno degli altri Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4 per uno sviluppo territoriale integrato nella forma di Investimento Territoriale Integrato (ITI);
51. Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in GU n.105 del 8-5-2025, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
52. Programma degli interventi approvato durante l'Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 10/03/2025;
53. Determina 1399 del 11/03/2025 dell'Ufficio Comune FUA Ragusa avente come oggetto, "Approvazione lettere di invito per la selezione delle operazioni di cui al programma degli interventi approvato dall'Autorità Urbana di Ragusa nell'ambito della Strategia Territoriale (ST) dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa – Programma Regionale PR FESR Sicilia 2021 – 2027" nella quale sono state approvate le lettere d'invito per la selezione delle operazioni per l'Area Urbana Funzionale di Ragusa;
54. Determinazione n.1654 del 20/03/2025 del 20/03/2025 di Approvazione della Relazione sul sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per l'Autorità Urbana di Ragusa;
55. Determinazione n. 11 del 09/01/2026 nella quale si aggiorna La Determinazione n.1654 del 20/03/2025 del 20/03/2025;
56. Determina Dirigenziale n 2883 del 23/05/2025 nella quale sono è stato prorogato il termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione delle operazioni a data 09/06/2025;
57. Determina Dirigenziale n 3174 del 06/06/2025 nella quale sono è stato prorogato il termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione delle operazioni a data 12/06/2025 entro le ore 23:59;
58. Determina Dirigenziale n.3336 del 16/06/2025 con cui si è approvato l'elenco delle domande di ammissione in priorità a finanziamento ricevibili, ammissibili e ammissibili con riserva alla successiva procedura di valutazione e attribuzione dei punteggi a seguito delle lettere di invito per la selezione delle operazioni inserite nel Programma degli Interventi approvato dall'Assemblea dei Sindaci della coalizione;
59. Determinazione Dirigenziale n.3355 del 16/06/2025 nella quale sono state nominate le commissioni per la valutazione e attribuzione dei punteggi inerenti le operazioni progettuali in priorità ritenute ricevibili e ammissibili;
60. Determinazione Dirigenziale n. 3691 del 30/06/2025 che corregge la Determinazione Dirigenziale n.3355 del 16/06/2025 con l'esatta composizione dell'unica commissione per la valutazione e attribuzione dei punteggi inerenti le operazioni progettuali in priorità ritenute ricevibili e ammissibili;
61. Elenco delle domande di ammissione a finanziamento in priorità ricevibili e ammissibili alla successiva procedura di valutazione e attribuzione dei punteggi a seguito delle lettere di invito per la selezione delle operazioni inserite nel Programma degli Interventi approvato dall'Assemblea dei Sindaci della coalizione;
62. Determinazione Dirigenziale n. 3802 del 04/07/2025 con la quale è stato approvato l'Elenco operazioni selezionate e ammesse dall'Autorità Urbana di Ragusa a valere sul PR FESR 2021 – 2027;
63. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
64. Determinazione Dirigenziale n. 3850 del 08/07/2025 con oggetto "Strategia Territoriale (ST) dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa – Programma Regionale PR FESR Sicilia 2021 – 2027 – Termini soccorso istruttorio come previsti dal paragrafo 8.3.2 del Manuale per l'Attuazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027" la quale dispone l'ammissibilità dei soccorsi istruttori;
65. Determinazione Dirigenziale n.3909 del 09/07/2025, trasmessa con la nota prot. n.81741 del 09/07/2025, con la quale l'AU ha approvato "L'elenco delle operazioni in overbooking selezionate" ed i relativi allegati;
66. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;

67. Decreto del DRP n. 665 del 22.09.2025 con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (SI.GE.CO) – (versione settembre 2025) relativo al PR FESR Sicilia 2021-2027;
68. Deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 3 ottobre 2025 Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review);
69. Note prot. n.17270 del 15/10/2025 del Dipartimento delle Autonomie locali, prot. n.37225 del 29/10/2025 del Dipartimento regionale dell'Energia, prot. n.43432 del 03/11/2025 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, prot. n.52433 del 24/11/2025 del Dipartimento regionale della Protezione Civile, con le quali i CdR hanno comunicato la condivisione delle operazioni selezionate a seguito della verifica di qualità sulle procedure di selezione effettuate dall'AU;
70. Deliberazione della Giunta Regionale n.383 del 09/12/2025 con la quale sono stati approvati gli schemi dell'Accordo di Programma e delle Convenzioni AU/AI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione delle Strategie Territoriali e delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, ed inserite nell'Allegato B) del presente Accordo;
71. Manuale dei controlli di I livello ed i suoi allegati, allegato al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione" relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027, approvato in ultimo con DDG n. 1002 del 12.12.2025;
72. Decisione C(2025) n. 8421 final del 15.12.2025 della riprogrammazione Mid-Term Review del PR FESR Sicilia 2021/2027;
73. Deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza;
74. Deliberazione n. 51 del 4 febbraio 2026 con oggetto «PR FESR Sicilia 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio (O.I.) alla struttura dell'Area Urbana Funzionale di Ragusa nell'ambito della Priorità 0006 'Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia'» nella quale delibera di dare mandato ai dirigenti generali competenti alla stipula della convenzione;
75. Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato in ultimo con DDG n. 94/DRP del 10.02.2026 sugli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per i beneficiari e sugli effetti delle relative inadempienze;
76. Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.), da parte dell'Autorità Urbana di Ragusa nell'ambito della Priorità 0006 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia" del PR SICILIA FESR 2021-2027 - Obiettivi Specifici RSO 5.1 – RSO 2.1 – RSO 2.4 – RSO 2.8, stipulata in data 12.02.2026 e decretata in data 20.02.2026 con D.D.G. n. 73;
77. Accordo di Programma Ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Stipulato tra la Regione Siciliana e L'Autorità Urbana di Ragusa in data 24/03/2026;
78. Determinazione Registro Generale n° 2367 del 24/04/2026 "Approvazione della Pista di Controllo relativa alle procedure per l'Organismo Intermedio (O.I.) dell'Area Urbana Funzionale (FUA) di Ragusa".

TUTTO CIO' PREMESSO

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, che regola i rapporti tra l'Organismo Intermedio – Autorità Urbana Area Urbana Funzionale Ragusa, e il Comune di Ragusa, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra l'**Organismo Intermedio – Autorità Urbana Area Urbana Funzionale Ragusa** (di seguito, "**O.I.**") e il Comune di Vittoria, soggetto Beneficiario (di seguito, "**Beneficiario**") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), **Obiettivo specifico 5.1 Azione 5.1.2.11 PRATT LETT_512_FUARAGUSA**, per l'importo di **€ 606.970,85**, a fronte di un

investimento complessivo di pari importo, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al 31/12/2030.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
   a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
   b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
   c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
   d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
   e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
   f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
   g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
   h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – *climateproofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" - criterio 3.5 – con l'obbligo di produrre una specifica relazione di verifica climatica", redatta secondo la metodologia europea e nazionale;
   i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" - criterio 3.9 - con l'obbligo esplicito per il Beneficiario di compilare, caricare sul sistema Caronte e rispettare le check-list di verifica *ex ante* ed *ex post* del principio DNSH;
   j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
   k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio Caronte alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
n) la predisposizione e l'invio all'O.I. e al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
o) il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli; il Beneficiario deve alimentare un "fascicolo di progetto elettronico" sul sistema informativo Caronte, garantendo che i documenti scannerizzati siano identici agli originali cartacei, per consentire le verifiche documentali da parte dell'UMC/UC (Unità di Monitoraggio e Controllo);
q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
r) l'inoltro all'O.I. e al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione; il Beneficiario è tenuto a esporre targhe o cartelloni permanenti con l'emblema dell'Unione Europea (per operazioni superiori a 500.000 euro) o almeno un poster formato A3 (per importi inferiori), e fornire una breve descrizione dell'operazione sul proprio sito web; il mancato rispetto di tali obblighi di informazione e comunicazione rende la relativa spesa inammissibile al cofinanziamento;
u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;
z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, conforme nelle tempistiche a quanto dichiarato in sede di selezione dell'operazione e dei conseguenti aggiornamenti.

2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dall' O.I., non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, l'O.I. avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, l'O.I. potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione all'O.I., entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:
   a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
   b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

1. Eventuali economie derivanti dai ribassi d'asta o dai riusi di risorse in fase di aggiudicazione restano vincolate nell'ambito del quadro economico del progetto e non sono automaticamente disponibili per la Stazione Appaltante / Beneficiario. L'utilizzo delle economie di gara è subordinato a preventiva ed espressa autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio (O.I.). A tal fine, il Beneficiario dovrà trasmettere formale richiesta motivata, corredata da adeguata perizia giustificativa e quadro economico aggiornato, attestando che la destinazione delle somme sia strettamente connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto originario, non comporti stravolgimenti della natura dell'intervento e rispetti le fattispecie e limiti previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ammissibilità della spesa UE. In assenza della preventiva autorizzazione scritta, l'utilizzo delle economie da ribasso d'asta comporterà la non ammissibilità della relativa spesa e il mancato riconoscimento del relativo importo a valere sul finanziamento del PR

FESR. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 7 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dall'O.I., quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - spese generali.
   - le spese ammissibili secondo le norme dettate dal Decreto del Presidente della Repubblica10 marzo 2025, n. 66, dal Manuale di Attuazione per il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e Vademecum aggiornato per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021-2027.
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti, ai sensi dell'art.5 e art. 17 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree edificate e non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non può superare il 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione. Il limite è aumentato al 15% per i siti in stato di degrado e per le aree precedentemente adibite a uso industriale che comprendono edifici. Tali percentuali si applicano al contributo versato al destinatario finale.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

In riferimento alla ammissibilità o non ammissibilità delle spese valgono le norme dettate dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le norme dettate dal Decreto del Presidente della Repubblica10 marzo 2025, n. 66, dal Manuale di Attuazione per il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e Vademecum aggiornato per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021-2027.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi avviene secondo le modalità di seguito indicate:

    - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
    - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
    - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
    - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
    - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	**Trasferimenti cumulati**	**Rendicontazione cumulata del Beneficiario**
I Anticipazione	10%	10%	-
II Anticipazione	20%	30%	-
III Anticipazione	20%	50%	27%

IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

3. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare apposita richiesta di anticipazione redatta secondo le prescrizioni contenute nell'Allegato 6.3 – Modello per la richiesta di anticipazione del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 ed inoltre dovrà adempiere ai seguenti punti:
   a) Inoltro della richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 – Modello per la richiesta di anticipazione del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
   b) Aggiornamento della piattaforma Caronte relativamente ai dati procedurali, fisici ed economici dell'operazione ammessa a finanziamento;
4. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio UCO dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
   a) la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, …);
   b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
5. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
   a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 – Modello per la richiesta di pagamento intermedio del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
   b) Trasmissione della documentazione relativa alle procedure di affidamento dell'esecuzione dell'opera finanziata in formato elettronico e firmata digitalmente dal RUP (esclusivamente per la seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica);
   c) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
      i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
      ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
      iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
      iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
      v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
      vi. sono stati trasmessi all'Organismo Intermedio (O.I.) i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
   d) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 – Prospetto riepilogativo delle spese sostenute ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi del Manuale di Attuazione del PR

FESR Sicilia 2021-2027, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

e) documentazione giustificativa della spesa;

6. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio UCO verificherà:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6.6 – Modello per la richiesta di saldo del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
   b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
   c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
      i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
      ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
      iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
      iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
   d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
   e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.7 – Prospetto riepilogativo delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del saldo di Attuazione del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
   f) documentazione giustificativa della spesa;
8. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio UCO verificherà:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
9. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.
10. Data l'introduzione della dematerializzazione del documento fiscale, che non consente più la apposizione del timbro di progetto sul documento stesso, ed al fine di conciliare tale adempimento normativo con le modalità di rendicontazione, la dicitura sopra indicata dovrà essere inserita nel campo "note" della fattura in fase di emissione della stessa laddove l'esistenza del contributo sia nota al momento dell'emissione della fattura e il fornitore sia disponibile. Quando ciò non è possibile, il beneficiario dovrà rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, nella quale riporterà e attesterà l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto ed il relativo importo ammissibile.
11. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del "principio DNSH" compilata e sottoscritta.
12. L'erogazione del saldo finale avverrà solo a seguito del parere positivo e definitivo sui controlli di primo livello eseguiti dall'UMC (Unità di Monitoraggio e Controllo) e dell'avvenuta certificazione della spesa.
13. L'O.I. e il Beneficiario convengono espressamente che in ogni caso tutte le liquidazioni saranno eseguite esclusivamente nei limiti e nei tempi delle effettive erogazioni di cassa ricevute dall'Ente erogatore (Regione/UE), sollevando l'O.I. e il Comune Capofila dall'obbligo di anticipare cassa giustificando giuridicamente

eventuali ritardi.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dall'O.I.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire all'O.I. i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dall'O.I.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, all'O.I. i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire all'O.I. il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti della Regione, dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, l'O.I., previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte dell'O.I., delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Qualora, in sede di controllo, si dovesse riscontrare la mancanza dell'ottemperanza degli obblighi di monitoraggio sul sistema informativo Caronte per tutti i CUP intestati al Comune beneficiario, configurandosi una violazione dell'art.15 della Legge Regionale n.8/2016 e ss.mm.ii, degli obblighi di cui all'art. 2, lett. k) e all'art. 9 del presente Disciplinare, l'Organismo Intermedio (O.I.) procederà all'immediata sospensione e interruzione di qualsiasi ulteriore erogazione del contributo finanziario, venendo meno la condizione necessaria sancita dall'art. 9, comma 4.
7. In caso di persistenza della mancata ottemperanza agli obblighi di monitoraggio sul sistema informativo Caronte per tutti i CUP intestati al Comune beneficiario tale da rendere non più conseguibile il rispetto del cronoprogramma previsionale di spesa e dei target di spesa, l'O.I. potrà procedere alla revoca totale del contributo concesso con l'obbligo inderogabile per il beneficiario di restituire tutte le somme nel frattempo erogate, maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di forma-

zione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE, ai sensi dell'art.82 RDC.

Art. 11 – Controlli

1. L'O.I. si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. L'O.I. rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;

- che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dall'O.I. in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Variazioni dell'operazione

1. A norma dell'art. 65 del CPR, il beneficiario non può apportare modifiche sostanziali all'operazione intendendosi come modifiche sostanziali quelle che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari e la piena funzionalità dell'operazione sostenuta.
2. Le variazioni dell'operazione possono interessare sia l'operazione nella sua complessità che i contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione e devono essere richieste dal beneficiario e approvate con decreto del CdR a prescindere dalla circostanza che comportino o meno una modifica/variazione dei contratti pubblici stipulati per la relativa attuazione.
3. le variazioni dell'operazione devono essere richieste dal beneficiario all'UCO con istanza adeguatamente motivata che dia altresì atto che la variazione richiesta non altera gli obiettivi originari dell'operazione medesima, non condiziona il conseguimento degli obiettivi specifici del PR, non incide negativamente su profili ed elementi dell'operazione già oggetto di valutazione in sede di ammissione a finanziamento e risulta conforme alle previsioni delle pertinenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili ratione temporis.
4. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
5. Gravano unicamente sul Beneficiario le conseguenze dell'eventuale non conformità delle modifiche ai contratti pubblici rispetto alle normative dell'Unione Europea
6. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
7. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
8. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale *.
9. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione dell'O.I. e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
10. L'O.I. provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
11. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
    - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
    - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
12. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
13. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

14. Per gli ulteriori elementi che disciplinano il tema delle variazioni delle operazioni si fa rinvio all'articolo 8.6 del manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, l'O.I. si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca l'O.I. lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire all'O.I. le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà dell'O.I. utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.
6. Qualora, in sede di controllo, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni rese in merito all'ottemperanza degli obblighi di monitoraggio sul sistema informativo Caronte per tutti i CUP intestati al Comune beneficiario, configurandosi una violazione dell'art.15 della Legge Regionale n.8/2016 e ss.mm.ii, degli obblighi di cui all'art. 2, lett. k) e all'art. 9 del presente Disciplinare, l'Organismo Intermedio (O.I.) procederà all'immediata sospensione e interruzione di qualsiasi ulteriore erogazione del contributo finanziario, venendo meno la condizione necessaria sancita dall'art. 9, comma 4. Conseguentemente, l'O.I. avvierà il procedimento di revoca totale del contributo concesso, con l'obbligo inderogabile per il Beneficiario di restituire tutte le somme nel frattempo erogate, maggiorate degli interessi legali, conformemente a quanto disposto dall'art. 15, commi 1 e 3 del presente Disciplinare. Restano salve le eventuali conseguenze previste dal D.P.R. n. 445/2000 in materia di dichiarazioni mendaci, come richiamato dall'art. 8, comma 2.

Art. 16 - Accollo esclusivo delle rettifiche finanziarie

1. Qualsiasi "rettifica finanziaria" (taglio dei fondi) applicata dalla Regione o dalla Commissione Europea a causa di violazioni delle norme europee (direttive, regolamenti) e delle norme nazionali sugli appalti pubblici (D. Lgs. 36/2023), violazione degli Aiuti di Stato, o mancato rispetto del principio DNSH da parte del Beneficiario, graverà esclusivamente ed interamente sul Beneficiario stesso. L'O.I. e il Comune Capofila è esplicitamente manlevato da qualsiasi responsabilità finanziaria derivante da errori procedurali del Beneficiario

Art. 17 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove l'O.I. sia attore o convenuto, è competente il Foro di Ragusa, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 18 – Informazione e Pubblicità

1. Il Beneficiario si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dagli artt. 47, 50 e Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché a conformarsi alle Linee Guida per la comunicazione e la visibilità adottate dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 della Regione [Inserire Nome Regione].
2. In qualsiasi documento, pubblicazione, pagina web, materiale promozionale, cartellonistica o deliverable relativo all'intervento, il Beneficiario deve inserire in modo visibile ed inalterato la stringa istituzionale dei loghi, comprensiva di:
   * Emblema dell'Unione Europea affiancato dalla dicitura esplicita «Cofinanziato dall'Unione europea»;
   * Stemma della Repubblica Italiana;

* Logo della Regione [Inserire Nome Regione] e del Programma PR FESR 21/27.
L'emblema dell'Unione Europea deve avere dimensioni pari ad almeno il logo più grande tra gli altri loghi o emblemi eventualmente presenti sul medesimo supporto.

3. Il Beneficiario si impegna a realizzare le seguenti attività in base alla tipologia e all'importo dell'intervento:
   * Sito web e canali social: Pubblicare sul proprio sito web o profilo social aziendale/istituzionale una breve descrizione dell'operazione, evidenziandone gli obiettivi, i risultati attesi e il sostegno finanziario dell'Unione Europea.
   * Posters / Targhe / Cartelloni:
   * Per interventi di importo inferiore a 100.000 €: Esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un poster o display elettronico (formato minimo A3) recante informazioni sul progetto.
   * Per interventi infrastrutturali o di investimento fisicamente realizzati con costo totale superiore a 100.000 € (o 500.000 € secondo la casistica applicata): Esporre una targa permanente o cartello informativo di materiale resistente entro 3 mesi dal completamento dell'opera.
   * Per cantieri e opere con costo totale superiore a 500.000 €: Installare un cartellone temporaneo di grandi dimensioni durante l'esecuzione dei lavori.
   * Documentazione di gara/progetto: Apporre il blocco loghi e la dicitura di cofinanziamento su tutti i contratti, manifesti, avvisi, materiali didattici, report, fatture aziendali (ove richiesto dal bando) e attestazioni.
4. L'Amministrazione procederà a verificare il rispetto degli obblighi di comunicazione mediante controlli in loco o su documenti. La mancata, incompleta o tardiva osservanza di tali adempimenti, qualora non sanata nei tempi contestati dall'Amministrazione, costituisce inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 50, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, ovvero una riduzione del contributo o del corrispettivo dovuto fino a un massimo del 3% del relativo importo.

Art. 18 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Organismo Intermedio – Autorità Urbana Area Urbana Funzionale Ragusa

Il Dirigente Responsabile

_____ LICITRA GIOVANNI 28.10.2026 12:15:37 GMT+01:00

PER ACCETTAZIONE

Per il beneficiario

_____ Aiello Francesco 12.10.2026 12:02:23 GMT+02:00

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	**Organismo Intermedio – Autorità Urbana Area Urbana Funzionale Ragusa**
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	**P.zza San Giovanni, ex Pal.INA, 97100, Ragusa**
Responsabile della gestione (UCO)	**Arch. Giancarlo Eterno**
Telefono	**3384556220**
e-mail	**giancarloeterno@comune.vittoria.rg.it**
PEC	**ufficiocomunefuaragusa@pec.comune.ragusa.it**
Responsabile del controllo (UMC)	**Ing. Andrea Pisani**
Telefono	**3922730910**
e-mail	**a.pisani@comune.scicli.rg.it**
PEC	**ufficiocomunefuaragusa@pec.comune.ragusa.it**

2. Beneficiario

Ente	**Comune di Vittoria**
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	**Via Bixio 34 - 97019 Vittoria (RG)**
Referente dell'Ente	**Sindaco pro – tempore Aiello Francesco**
Telefono	**0932 514259 - 514218**
e-mail	**sindaco@comune.vittoria.rg.it**
Referente di progetto (RUP)	**Dott.ssa Chiara Garofalo**
Telefono	**335/7553077**
e-mail	**chiaragarofalo@comune.vittoria.rg.it**
PEC	**protocollogenerale@pec.comune.vittoria.rg.it**

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	D57B25000050008
Codice Caronte	SI_1_48225
Titolo Operazione	Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta
Settore/i Operazione	168 - Riqualificazione materiale e siruezza degli spazi pubblici / 36
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia Ragusa
	Comune di Vittoria

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

Recupero e valorizzazione della scalinata della lavina in via Gaeta

5. Anagrafica della singola attività/progetto

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Progetto di "Recupero, consolidamento e valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di via Gaeta
Codice CIG	Da compilare dopo la gara
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia Ragusa
	Comune di Vittoria

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

X	Nuova OOPP
	Ampliamento/completamento OOPP
	Acquisizione Servizi
	Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

L'intervento in esame riguarda il recupero, il consolidamento e la valorizzazione della scalinata e della "Lavina" di Via Gaeta, nel Comune di Vittoria (RG).
L'area di intervento, caratterizzata da un fondovalle storicamente soggetto allo scorrimento delle acque piovane verso il fiume Ippari, versa in uno stato di forte degrado e abbandono, con evidenti problemi di dissesto idrogeologico causati dalla mancata manutenzione.
Il progetto prevede le seguenti azioni principali:

- Regimentazione delle acque: È l'opera prioritaria per risolvere i problemi di dissesto. Sarà realizzata una griglia di raccolta per le acque piovane provenienti da via Gaeta, via Bari e dalla scalinata, convogliandole in una nuova condotta in PVC che scaricherà nel canale a valle.
- Consolidamento strutturale: Il tratto finale del muro di contenimento di via Gaeta, attualmente pericolante, verrà demolito e sostituito con una paratia di collegati da un cordolo in cemento armato, sormontati da un nuovo muro rifinito ad intonaco.
- Recupero architettonico e funzionale:
    - Le storiche scalinate (quella che collega via dei Mille a via Gaeta e la scalinata "Lavina" verso via Ipperia) saranno restaurate, pulite, diserbate e integrate con nuove basole in pietra locale laddove mancanti.
    - I muri laterali saranno recuperati: uno valorizzato con pietrame a vista e l'altro preparato come "tela" per futuri murales realizzati da artisti locali.
    - Il tratto finale di via Gaeta verrà ripavimentato in basole di calcare.
- Riqualificazione urbana e sicurezza: Gli slarghi terminali verranno sistemati per diventare luoghi di incontro o per l'installazione di opere d'arte. L'intero percorso sarà dotato di un nuovo impianto di illuminazione "intelligente" a risparmio energetico e di un sistema di videosorveglianza per garantire la sicurezza e disincentivare il degrado.

L'obiettivo finale è migliorare l'accessibilità, rilanciare il tessuto socio-economico del quartiere e creare nuovi spazi di aggregazione, ponendo le basi per futuri sviluppi come orti urbani o il collegamento turistico con il Castello. Il progetto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e non prevede oneri di gestione a carico dell'Amministrazione nei primi anni successivi all'intervento.

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc…) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	X	X	X	4	1	9	6	2	22

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016e dal D.Lgs. 36/2023:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. *Fonti finanziarie dell'Operazione*

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 2.8.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027	€ 606.970,85
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al bilancio comunale (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€ =========
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€ =========
	Importo totale intervento	€ 606.970,85

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2026	60.697,09 €	60.697,09 €
2027	68.506,84 €	68.506,84 €
2028	295.675,67 €	295.675,67 €
2029	121.394,17 €	121.394,17 €
2030	60.697,09 €	60.697,09 €
TOTALE	**606.970,85 €**	**606.970,85 €**

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea*

Dimensione	Codice
Settore di intervento	168
Forme di sostegno	01-Sovvenzione
Territorio	ITG1
Meccanismi di erogazione territoriale	27-ZONE URBANE FUNZIONALI
Obiettivo Specifico	5.1
Ubicazione	ITG18-088012

10. *Indicatori fisici da PR*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target Intermedio (2027)	Target Finale (2029)	
RCO114	mq	1700	1700	
Descrizione indicatore	**Unità di misura**	**Val di base/ di riferimento**	**Anno di riferimento**	**Target finale (2029)**
ISR02	PERSONE /ANNO	100	2027	1.000

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Arch. Rosario Cultrone	Dirigente CUC - Provv.	Dirigente	Gestione Lavori Pubblici
Dott.ssa Chiara Garofalo	Funzionario tecnico	R.U.P.	Gestione Lavori Pubblici
Dott.ssa Chiara Garofalo	Funzionario tecnico	R.E.O.	Gestione Lavori Pubblici
Geom. Giuseppe Ricca	Istruttore tecnico direttivo	Supporto al RUP tecnico	Gestione Lavori Pubblici
Sig. ra Lucia Panasia	Istruttore amministrativo	Supporto al RUP amministrativo	Gestione Lavori Pubblici
Sig. ra Giuseppa Bon-giorno	Istruttore amministrativo	Procedure di gara e contratti	Gestione Gare e Contratti Lavori Pubblici
Sig. ra Sarina Vitale	Istruttore Direttivo	Collaboratore al Rup	Gestione Rendiconta-zione Lavori Pubblici
Ing. Serafina Sidoti	Professionista esterno	Progettista	Progett. Lav. Pubblici

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

Struttura organizzativa e risorse umane: L'attuazione dell'operazione è affidata alla Direzione CUC - PROVEDITORATO del Comune di Vittoria Il coordinamento tecnico e gestionale è in capo all'arch. Rosario Cultrone, Dirigente della Direzione CUC - Provveditorato, Il ruolo di RUP e di R.E.O. è svolto da Dott.ssa Chiara Garofalo per l'operazione. Il ruolo di Progettista è svolto da ing. Serafina Sidoti.

Procedure di progettazione e affidamento: Le procedure per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori saranno gestite nel pieno rispetto del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) e delle normative regionali. Nello specifico, la redazione della progettazione è effettuata da professionista esterno. E' prevista la procedura di gara per l'affidamento dei lavori tramite procedura megoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c).

Gestione contabile e tracciabilità finanziaria: L'Ente adotterà un sistema di contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto. Sarà garantita la tracciabilità dei flussi finanziari come richiesto dalla Legge n. 136/2010 per gestire regolarmente le richieste di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo.

Monitoraggio e fascicolo di progetto: Le procedure interne prevedono l'aggiornamento costante della piattaforma regionale "Caronte" per il monitoraggio dei dati procedurali, fisici ed economici dell'opera. Verrà inoltre istituito e alimentato un "fascicolo di progetto elettronico" all'interno del sistema informativo, assicurando che tutta la documentazione scansionata sia perfettamente conforme agli originali cartacei, i quali saranno conservati per i controlli di legge per un periodo di cinque anni a decorrere dall'ultimo pagamento.

Conformità ai principi trasversali comunitari: L'attuazione terrà conto dei principi trasversali dell'Unione Europea, inclusa la parità di genere e la non discriminazione. Sotto il profilo ambientale, verranno applicate le check-list ex ante ed ex post per garantire il principio DNSH (*Do No Significant Harm*) e la redazione di una relazione di verifica climatica (*climate proofing*). Verrà inoltre garantito il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in fase di approvvigionamento e progettazione.